

SEDE DOVE INDIRIZZARE LA DOMANDA:

**Legacoop Umbria
Ufficio Servizio Civile
Str. S. Lucia, 8 06125 PERUGIA**

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

LEGA REGIONALE COOP. E MUTUE DELL'UMBRIA

STR. S. LUCIA N° 8 – 06125 PERUGIA
TEL. 075/44643 FAX 075/5848468
E mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it
Sito: www.coopserviziumbria.it
Pec: arcsumbria@ticertifica.it

Resp.le progetto: Giulia Commissari

Titolo del progetto:

Noi impariamo giocando

Settore ed area di intervento del progetto

**assistenza
minori**

Il progetto “Noi impariamo giocando” insiste nel comune di Sangemini e, per contiguità territoriale su quello di Acquasparta, piccole realtà urbane in provincia di Terni nella regione Umbria. Il progetto sarà realizzato da Alba Società Cooperativa sociale e, nello specifico, presso la sede accreditata **Società Cooperativa Sociale Alba**, Asilo nido Papillon, situato a Sangemini (TR), in via Cataone n°4, un servizio socio-educativo, rivolto a bambini e bambine dai 3 mesi ai 36 mesi, nato per offrire un supporto alle famiglie nell’assistenza primaria e nell’educazione dei piccoli. La struttura accoglie ogni anno un 10% di bambini stranieri, ossia circa 2 bambini sui 20 totali iscritti all’asilo.

E’ uno spazio pensato e organizzato per il benessere dei bambini, al fine di favorirne lo sviluppo psicofisico e le relazioni affettive.

Sulla scorta delle informazioni sovra menzionate e nel tentativo di dare una risposta concreta ai bisogni di tanti genitori, *Alba, Società Cooperativa sociale in compartecipazione con la Società Cooperativa Sociale Iride* ha aperto, nel 2007, l’asilo nido Papillon che accoglie circa 20 bambini dai 3 mesi ai 36 mesi e intende con il presente progetto migliorare il servizio offerto, rispondendo ad alcune criticità emerse in sede di valutazione, con l’inserimento di nuovi laboratori per avviare i bambini alla lettura e attività propedeutica alla motoria, migliorando la fruizione del servizio da parte delle famiglie straniere, creando occasioni di supporto alla genitorialità, trattando tematiche di rilevanza sociale per prevenire problematiche della salute infantile, con un focus specifico sul fenomeno del bullismo.

La mission dell’asilo nido Papillon è quella di favorire lo sviluppo armonico ed unitario dal punto di vista dell’accrescimento fisico, affettivo, intellettuale e sociale, delle potenzialità del bambino e di attenuare i dislivelli dovuto a differenti stimolazioni ambientali e culturali, attraverso un’azione comune del personale del nido, delle famiglie e della comunità locale.

Al termine del decimo anno di vita dell’asilo Papillon, una visione più approfondita della situazione dei bambini nella fascia d’età 0-3 anni e delle loro famiglie, ha portato l’èquipe di lavoro ad elaborare un progetto che dia delle risposte significative e praticabili a diverse ordini di problemi: le difficoltà di lettura nei bambini durante i primi anni di scuola elementare e lo scarso interesse per i libri, le difficoltà di integrazione dei bambini stranieri nella scuola, la difficoltà per i genitori di gestire il bambino, il diffondersi del fenomeno del bullismo che già in tenera età affonda le sue prime origini, la mancanza di attività motoria.

L’obiettivo per ciò che concerne il progetto “Noi impariamo giocando” è quello di soddisfare, e se possibile prevenire, le emergenti esigenze delle famiglie ed i bisogni specifici dei bambini sostenendo attività innovative e di qualità, in grado di garantire il benessere psico-fisico dei bambini, nonché promuovendo l’aggiornamento ed il continuo sviluppo delle iniziative proposte.

E’ nostra intenzione venire incontro ai nuovi bisogni del territorio, precedentemente rilevati, identificando i possibili percorsi di futuro sviluppo in linea con quanto i *trends* demografici e le tendenze a livello urbanistico suggeriscono, sia in risposta ai tempi lavorativi delle famiglie e alla loro composizione (nuclei sempre più ristretti, famiglie monogenitoriali, allentamento della rete parentale). Si vuole inoltre intervenire su una problematica di ordine sociale quale il fenomeno del bullismo, intervenendo sui genitori e sui bambini stessi.

Al fine di favorire lo svolgimento delle attività sopraelencate, i volontari osserveranno turni giornalieri di 6 ore per 5 giorni settimanali; si ritiene pertanto necessario provvedere alla fornitura di vitto. Il volontario dovrà garantire la disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo trenta giorni.

Le attività principali che i volontari saranno chiamati a svolgere, costantemente affiancati dal personale già operante nell'asilo, saranno quelle di seguito esposte.

In merito al primo obiettivo i volontari affiancheranno gli educatori nel laboratorio di lettura; dovranno coinvolgere e tenere viva l'attenzione dei bambini durante la lettura, potranno leggere delle storie e aiutare a drammatizzarle interpretando i vari personaggi e reperendo materiale per la realizzazione di costumi di scena e per le scenografie. Potranno essere effettuate delle riprese video con la collaborazione dei volontari. Nelle uscite alla locale biblioteca e ai giardini i volontari parteciperanno alle visite, guideranno giochi di gruppo, proporranno attività creative e/o parteciperanno a quelle previste. Realizzeranno riprese video e scatteranno foto (previa autorizzazione della struttura e dei relativi genitori). Affiancheranno inoltre l'esperto nell'attività di gioco danza, durante le lezioni di psicomotricità, supportandolo nel sollecitare l'attenzione dei bambini, realizzando riprese video e fotografie, allestendo il setting.

In una giornata tipo i volontari saranno, inoltre, coinvolti nelle seguenti attività:

- Accoglienza dei bambini e del genitore al momento dell'arrivo a scuola;
- Partecipazione a laboratori specifici con attività psico-motorie individualizzate;
- Partecipazione ai laboratori di lettura e alle visite alla biblioteca;
- Attività di drammatizzazione;
- Manipolazione di materiali diversi;
- Teatrino delle marionette;
- Accompagnamento nelle uscite nei vicini spazi verdi e presso luoghi di particolare interesse ludico;
- Giochi per lo sviluppo della motricità fine;
- Musica, canto e filastrocche per lo sviluppo del linguaggio e dell'espressività in genere;
- Partecipazioni a riunioni con il restante personale operativo della struttura con conseguente coinvolgimento nel processo strategico-decisionale;
- Partecipazione al laboratorio di gioco danza quali facilitatori delle attività;
- Presenza durante gli incontri con l'esperto per formarsi sull'argomento, mediare il rapporto con i genitori e l'esperto.
- Saluti e congedo.

I volontari esplicheranno il proprio ruolo su turni di 6 ore giornaliere per 5 giorni la settimana.

Potranno coprire il turno antimeridiano (7,30-13,30), postmeridiano (11,30-17,30) o una turnazione nelle ore centrali della giornata (9,00-15,00). Qualora il turno coincida con la somministrazione del pasto ai bambini anche i volontari usufruiranno del vitto. I volontari saranno inoltre presenti ai colloqui programmati con i genitori, ai laboratori interculturali, alle riunioni con l'esperto ed agli incontri genitore-bambino perseguendo l'obiettivo primario del presente progetto che è quello di responsabilizzare i volontari, stimolandoli all'utilizzo costruttivo del proprio spirito e delle proprie risorse.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con solo vitto:

4

Numero ore di servizio settimanali dei volontari:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Si fa richiesta ai volontari di garantire flessibilità oraria e disponibilità a prestare il proprio servizio per turni. Si richiede al volontario la disponibilità di partecipare alle uscite sul territorio per raggiungere luoghi di pubblica utilità quali giardini pubblici, scuola materna, biblioteca locale.

Il volontario dovrà garantire la propria disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo trenta giorni.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - 06125 PERUGIA Tel. 075/44643 Fax 075/5848468
Personale di riferimento: ANDREA RADICCHI e.mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it – Pec: arcsumbria@ticertifica.it

N.	Sede di attuazione e del progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
							Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Società Coop. Sociale ALBA	San Gemini (TR)	Via Cataone n°4	4	0744 930798	0744 944189	Momesso Barbara	27/06/1972	MMSBBR72H67L117S	ZAFFINI VLADIMIRO	20/02/59	ZFFVD M59 B201921H	V

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **12 CFU** (crediti formativi universitari) agli allievi che svolgeranno Servizio Civile Nazionale nel presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **attività di tirocinio** agli allievi che svolgeranno Servizio Civile Nazionale nel presente progetto.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

L'esperienza di SCN presso Alba Società Cooperativa sociale permetterà al volontario di acquisire competenze, valori, e professionalità sul settore specifico della prima infanzia grazie al proficuo sistema dell'imparare facendo: saperi trasferiti attraverso il lavoro sul campo, l'osservazione partecipata, la partecipazione a riunioni d'equipe, l'incontro con consulenti e docenti esperti in materia di età evolutiva. I volontari acquisiranno competenze riguardanti la gestione del bambino nella primissima infanzia, le fasi di sviluppo, il gioco infantile significati e contenuti, lo sviluppo psico-motorio. Le competenze trasmesse saranno certificate da un attestato rilasciato dalla Cooperativa medesima. Sul piano della professionalità il volontario affiancherà educatrici infantili esperte per dodici mesi collaborando e partecipando alle attività laboratoriali presenti nell'asilo, ai nuovi progetti realizzati grazie al progetto di servizio civile, ai progetti didattici interni alla struttura, acquisendo abilità di gestione del bambino piccolo spendibili

in settori analoghi di lavoro e nella propria vita privata. La cooperativa rilascerà un attestato per l'esperienza maturata.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Legacoop territoriale: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - Perugia

Durata:

La durata della Formazione Generale è di 41 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

Presso la sede della Coop. Alba - Acquasparta (Tr) Via Battisti 2/i

Durata:

La durata della formazione specifica è: 86 ore